Energia, si allargano i cantieri di "CasaClima"

Oggi la certificazione a nuove cinque abitazioni. Sono undici gli edifici con il bollino nell'intera provincia

Sabato 8 Maggio 2010,

VI Pordenone IL GAZZETTINO

DECATHLON
Vestivano merce rubata Arrestati

"BERLUCCHI"
Un premio alla ricerca del Cro sui farmaci

L'iniziativa della cooperativa Itaca con i bambini ospiti del nido "Farfabruco"

In asilo si coltiva l'orto delle sinergie

I piccoli stanno lavorando alla preparazione del terreno

Energia, si allargano i cantieri di "CasaClima"

Oggi la certificazione a nuove cinque abitazioni. Sono undici gli edifici con il bollino nell'intera provincia

L'INIZIATIVA

Docenti europei a scuola di integrazione

Nel percorso verso la certificazione energetica l'edilizia privata batte quella pubblica. Le cinque abitazioni contigue di via Nogaredo che riceveranno oggi dal presidente della Provincia, Alessandro Ciriani, le targhette CasaClima portano a undici il totale degli edifici in provincia che dal 2008 hanno ricevuto dall'Agenzia provinciale per l'energia di Udine la certificazione come abitazioni ad alta efficienza energetica. Altre nove sono in corso di certificazione: si tratta perlopiù di abitazioni private di nuova costruzione in città, a Morsano, Fiume Veneto, Arzene, Sesto al Reghena e Fontanafredda, alle quali si aggiunge un condominio in piazzetta Costantini in ristrutturazione. Per quanto riguarda gli edifici pubblici, il primo a certificarsi dovrebbe essere, nei prossimi mesi, la nuova scuola materna di San Vito al Tagliamento. «Pordenone e Udine sono le due province, in regione, nelle quali maggiore è l'interesse, da parte di proprietari e costruttori, a ottenere la certificazione energetica – spiega Regina Ermacora, del settore tecnico dell'Ape – anche se occorre tenere conto del fatto che a Udine tale interesse ha ricevuto un notevole impulso da un fondo per sostenere gli interventi. In provincia di Pordenone, invece, sono tre i Comuni – Chions, Sacile e Caneva – le cui amministrazioni hanno introdotto nel regolamento edilizio un obbligo di certificazione energetica per talune tipologie di edifici».

Ad affrontare il percorso della certificazione sono, oltre ai privati, imprese che fanno del risparmio energetico un possibile fattore di rilancio per uscire dalla crisi. Il percorso prevede l'ok al progetto e discusso con gli esperti dell'Ape; le visite in cantiere; il test per verificare la tenuta all'aria. Quanto ai costi, molto dipende dal livello di certificazione: realizzare un edificio con certificazione CasaClima di classe B (fabbisogno energetico inferiore a 50 kWh/mq) ha un costo di poco superiore a quello richiesto dai normali standard edilizi, mentre i costi salgono per gli edifici in classe A e Oro. A questo va poi aggiunta la spesa per il percorso di certificazione che, per un edificio di classe B, arriva complessivamente a circa 1.500 euro.